



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014  
- Accordo di Programma del 25.11.2015**

*Oggetto:*

Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016.

Intervento codice 09IR010/G4 – Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n. 2.

Affidamento del servizio di “Assistenza tecnica e amministrativa alla redazione degli atti espropriativi e all’esecuzione della procedura di esproprio delle aree interessate dalla realizzazione della Cassa di espansione Restone”.

CUP: B98G01000000003 - CIG: 769725254A

*Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile*

*Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE*

*Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD*

*ALLEGATI N° 3*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Lettera d’invito e planimetria</i>
<i>B</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Schema di contratto</i>
<i>C</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Offerta</i>

## **IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO**

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia" e, in particolare, l'articolo 7 comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

**RICHIAMATO** l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il 21 dicembre 2015;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi" , che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento "Casse di Espansione di Figline -Lotto Restone";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Allegato B alla sopra citata ordinanza, con decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile n. 1167 del 21/03/2016 è stato individuato l'Ing. Lorenzo Conti quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ed individuato il gruppo di progettazione dell'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone";

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 17 del 23.05.2016 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16.12.2016 recante "D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi" con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B alla suddetta Ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. "Codice dei contratti pubblici";

RICHIAMATO il D.P.R. 207/2010, per le parti ancora applicabili;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" ed il relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.G.R. 27 maggio 2008, n. 30/R , per le parti compatibili con la nuova disciplina di cui al D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D. Lgs. 50/2016 ed in particolare:

- Linea Guida n. 3 recante " *Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016;

- Linea Guida n. 4 recante " *Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

CONSIDERATO che con la suddetta Ordinanza n. 60/2016, il sottoscritto Commissario ha disposto di procedere direttamente all'attuazione dell'intervento denominato "Casse di Espansione di Figline -Lotto Restone" individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di

riferimento per l'attuazione dell'intervento che opererà secondo le disposizioni dell'allegato B alla medesima ordinanza;

CONSIDERATO che per procedere alle occupazioni e agli espropri delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera, nonché alle eventuali imposizioni di servitù sulle stesse aree:

- è necessario porre in essere le procedure e gli adempimenti previsti dal D.P.R. 327/2001, che si compongono di attività tecniche ed amministrative, da svolgersi prima, durante e successivamente all'esecuzione dell'opera;
- tali attività dovranno essere svolte da personale con specifica conoscenza ed esperienza in materia di espropri, anche attraverso l'utilizzo di specifiche strumentazioni topografiche e relativi software;
- la Stazione appaltante ritiene necessario ricorrere all'affidamento del servizio di "Assistenza tecnica e amministrativa alla redazione degli atti espropriativi e all'esecuzione delle relative procedure", ai sensi dell'art. 36 c.2 del D.lgs. 50/2016, per le attività sopra specificate, che sia strumentale e di supporto all'esecuzione degli adempimenti di competenza in quanto non è in grado di garantire la necessaria disponibilità di personale per l'esecuzione dei procedimenti nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente anche in relazione al periodo di esecuzione dell'opera a partire da giugno 2017;

CONSIDERATO altresì che l'onere delle attività connesse alla procedura espropriativa di cui trattasi risulta oltremodo rilevante e complesso tenuto conto che le particelle catastali che verranno interessate dalla realizzazione dell'opera sono numerose, così come le ditte interessate dalla relativa procedura di espropriazione, essendo queste quantificate rispettivamente in circa 331 particelle e 171 ditte catastali;

RITENUTO pertanto necessario ricorrere all'affidamento del servizio di "Assistenza tecnica e amministrativa alla redazione degli atti espropriativi e all'esecuzione della procedura di esproprio" delle aree interessate dalla realizzazione della Cassa di espansione Restone, attività strumentale e di supporto all'esecuzione degli adempimenti di competenza;

CONSIDERATO che il servizio di cui trattasi è stimato in circa € 80.500,00, quindi di importo inferiore a € 100.000,00 ma superiore a 40.000,00, soglia quest'ultima che costituisce il limite ordinario per gli affidamenti diretti di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1305/2016, come modificata dalla Delibera n. 643 del 19 giugno 2017, recante gli indirizzi agli uffici regionali per lo svolgimento delle procedure di cui all'art.36 del D. Lgs. 50/2016, ed in particolare i seguenti punti del dispositivo:

- *“per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, da effettuarsi ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, gli uffici possono affidare direttamente ad un unico operatore economico, fatta salva la possibilità di acquisire in forma scritta, con modalità informale, preventivi di spesa e richiedere offerta ad un unico operatore oppure di richiedere offerta a più operatori”;*
- *“per le acquisizioni di importo pari o superiore a 20.000 euro ed inferiore a euro 40.000 per forniture e servizi, comprese le acquisizioni dei servizi di architettura ed ingegneria di cui all'art. 157 del D. Lgs. n. 50/2016, l'ufficio procede ad affidamento diretto tramite un unico decreto contenente gli elementi previsti dall'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016”;*

RICHIAMATE le seguenti disposizioni contenute nell'Allegato B all'Ordinanza commissariale n. 60/2016:

- art. 1 comma 3 *“I successivi articoli disciplinano le deroghe alla normativa nazionale che l'Ufficio regionale può utilizzare nella realizzazione dell'intervento. Nei casi in cui l'Ufficio regionale ritenga di applicare, tra quelle di seguito previste, deroghe al Codice dei contratti*

*pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016, dovrà, ai sensi dell'articolo 9 comma 2 dell'Accordo, renderne nota la motivazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione e all'Ufficio del Commissario."*

- art. 8 comma 1 *"Per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture, il settore regionale può procedere, per le motivazioni di celerità e semplificazione del procedimento amministrativo connesse all'urgenza degli interventi, in deroga alla pertinente normativa nazionale."*
- Art. 11 comma 1 *"Per l'affidamento di forniture e servizi in oggetto il settore regionale può procedere: a) per importi inferiori a 100.000,00 Euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a). L'onere motivazionale sarà assolto secondo le modalità previste per le procedure di affidamento diretto utilizzate dalla Regione Toscana, salvo che nelle singole ordinanze non sia diversamente specificato."*

TENUTO CONTO che:

- al fine di procedere alle occupazioni e agli espropri dei terreni interessati alla realizzazione dell'opera, è necessario adempiere ai procedimenti previsti dal D.P.R. 327/2001, che si compongono di attività tecniche ed amministrative, da svolgersi prima durante e successivamente all'esecuzione dell'opera;
- tali attività dovranno essere svolte da personale con specifica conoscenza ed esperienza in materia di espropri ai sensi del D.P.R. 327/2001, anche attraverso l'utilizzo di strumentazioni topografiche e relativi software;
- la Stazione appaltante ritiene necessario ricorrere all'affidamento del servizio di "Assistenza tecnica e amministrativa alla redazione degli atti espropriativi e all'esecuzione delle relative procedure", ai sensi dell'art. 36 c.2 del D.lgs. 50/2016, per le attività sopra specificate, che sia strumentale e di supporto all'esecuzione degli adempimenti di competenza in quanto non è in grado di garantire la necessaria disponibilità di personale per l'esecuzione dei procedimenti nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente anche in relazione al periodo di esecuzione dell'opera a partire da giugno 2017;
- al fine di dare avvio alle procedure di autorizzazione del progetto definitivo della Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n.1, è necessario provvedere agli adempimenti previsti dal DPR 327/2001 e, in particolare, per quanto riguarda la fase di "*partecipazione degli interessati*" di cui all'art 11 del richiamato DPR, informando circa l'avvio del procedimento (con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio) e successivamente circa l'approvazione del progetto e la dichiarazione di pubblica utilità;
- le attività di cui al precedente paragrafo risultano indispensabili e di fondamentale importanza per l'avvio delle procedure espropriative e che le stesse devono essere svolte nel rispetto di tempistiche ben definite nell'ambito del procedimento di approvazione del progetto definitivo;

RITENUTO quindi necessario individuare con urgenza l'operatore economico in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per lo svolgimento delle attività di cui trattasi, in modo che lo stesso possa essere già operativo prima dell'approvazione del progetto definitivo e consegna del piano particellare, per poter dare avvio alle comunicazioni di legge nel rispetto dei tempi previsti;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra esplicitato, di avvalersi della deroga prevista all'art. 11 comma 1 dell'allegato B all'Ordinanza n. 60/2016 e ricorrere ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, da espletarsi comunque previa acquisizione di tre preventivi di spesa al fine di garantire la necessaria concorrenzialità tra i diversi operatori economici, in analogia a quanto disposto dalla sopra citata DGR 643 del 19 giugno 2017;

INDIVIDUATA quindi, per le motivazioni sopra riportate, quale procedura di scelta del contraente per il servizio in oggetto quella di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, da espletarsi comunque previa acquisizione di tre preventivi di spesa al fine di garantire la necessaria concorrenzialità tra i diversi operatori, tenuto conto dei principi di efficacia, tempestività e semplificazione considerati preminenti nell'ottica del rispetto della programmata celerità di realizzazione dell'intervento;

DATO ATTO di aver acquisito in modalità informale i preventivi di spesa dei seguenti operatori economici:

- 1) Studio 2G, Euro 79.85500, IVA esclusa;
- 2) Geom. Claudia Cerreti, Euro 99.600,00, IVA esclusa;
- 3) Geom. Alessio Mazzetti, Euro 65.090,00 IVA esclusa;

RILEVATO che a seguito della valutazione comparativa tra i suddetti preventivi, conservati agli atti del Settore, il preventivo migliore è risultato essere quello presentato dal Geom. Alessio Mazzetti, ragion per cui tale operatore economico è stato invitato a presentare formale offerta;

DATO ATTO che per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto ci si è avvalsi della piattaforma START messa a disposizione dalla Regione Toscana;

DATO ATTO che per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" e non sussistono di conseguenza i relativi costi della sicurezza;

CONSIDERATO che con lettera di invito prot. n. 528467 del 20/11/2018 è stata richiesta un'offerta economica al Geom. Alessio Mazzetti, per l'affidamento del sopra citato incarico, che si allega al presente atto alla lettera "A";

RITENUTO di approvare, oltre alla sopra citata lettera di invito, anche lo Schema di contratto (Allegato B) riportante il contenuto prestazionale;

ACCERTATO che la documentazione, compilata in tutte le sue parti, è stata sottoscritta con firma digitale e presentata sulla piattaforma START, nei termini indicati nella lettera di invito, dall' Geom. Alessio Mazzetti, documentazione costituita da:

- Scheda di rilevazione per l'affidamento diretto;
- offerta economica;
- modello di comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- dettaglio economico;
- Schema di contratto;

VISTA l'offerta economica presentata dall'Impresa Geom. Alessio Mazzetti, che in copia si allega al presente atto alla lettera "C", pari ad € 64.950,00 quale corrispettivo per il servizio di cui trattasi e valutato che il prezzo offerto è vantaggioso rispetto a quelli presenti sul mercato per servizi analoghi;

RITENUTO di approvare l'offerta economica (Allegato C) sopra citata;

DATO ATTO che dall'importo a base di gara risultano escluse le spese vive di invio e notifica degli atti che dovranno essere rimborsate all'affidatario in seguito all'invio della documentazione comprovante la spesa in originale;

CONSIDERATO che sulla base del numero di ditte coinvolte dalla procedura di espropriazione per la realizzazione della cassa di espansione di Restone l'importo relativo all'invio e notifica degli atti di cui al capoverso precedente è stimato in euro 25.000,00;

DATO ATTO che la spesa per l'affidamento del servizio trova copertura finanziaria sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che il CIG della presente procedura è 769725254A, il CUP D17B14000280003 e il codice Rendis 09IR010/G4;

DATO ATTO che i controlli previsti dall'art. 13 delle disposizioni di cui all'allegato B dell'ordinanza commissariale n. 60/2016 hanno dato esito positivo, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RITENUTO pertanto di disporre l'aggiudicazione efficace del servizio di "Assistenza tecnica e amministrativa alla redazione degli atti espropriativi e all'esecuzione della procedura di esproprio" delle aree interessate dalla realizzazione della Cassa di espansione Restone (codice intervento 09IR010/G4)" all'operatore economico Geom. Alessio Mazzetti, per l'importo offerto di € 64.950,00, oltre ad € 2.598,00 per contr. previd. Cipag al 4% oltre ad € 16.346,62 per IVA al 24,2% per complessivi € 83.894,62, a tutte le condizioni previste nella lettera di invito e nello schema di contratto;

RITENUTO inoltre di dover procedere all'impegno, a favore del Geom. Alessio Mazzetti, di euro 25.000,00 quale rimborso delle spese di invio e notifica degli atti a fronte di rendicontazione e consegna di adeguata documentazione in originale così come previsto dall'art. 3 dello schema di contratto;

RITENUTO di impegnare sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010 la spesa di € 30,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione quale contributo ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della L. 23.12.2005 n. 266, importo specificato all'art. 2 della deliberazione della stessa Autorità n. 1377 del 21 dicembre 2016 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2017";

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l'avviso sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore dell'affidatario, Geom. Alessio Mazzetti, con sede legale a Prato, Via A. De Gasperi, 39 C.F. MZZLSS64E08G999D e Partita IVA 01508730973, impegno di spesa per la somma complessiva di € 108.894,62, comprensiva dell'importo necessario per le sopra citate spese di invio e notifica degli atti, a valere sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

VISTO il Protocollo di intesa "Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche" stipulato il 21 maggio 2015 tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione contro il Dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche, richiamato nel sopra citato Accordo di Programma del 25 novembre 2015;

VISTA la nota della struttura di missione prot. n. 56 del 28/01/2016 con cui l'intervento in oggetto è sottoposto a controllo collaborativo di cui all'art. 9 dell'Accordo di programma del 2015;

CONSIDERATO che lo schema del presente atto, unitamente a quello della lettera d'invito e dello schema di contratto, è stato trasmesso ad ANAC con nota prot. n. 280758 del 25/05/2018;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 571231 del 17/12/2018, è stata inviata all'ANAC comunicazione del buon esito dei controlli di cui all'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, nonché

le dichiarazioni relative alla causa risolutiva espressa prevista dall'art. 3, comma 2.2 del Protocollo d'Intesa monitoraggio e vigilanza collaborativa sottoscritto il 21 maggio 2015:

## ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di dare atto che la scelta del contraente per il servizio di "Assistenza tecnica e amministrativa alla redazione degli atti espropriativi e all'esecuzione della procedura di esproprio" delle aree interessate dalla realizzazione della Cassa di espansione Restone (codice intervento 09IR010/G4)" è stata effettuata - avvalendosi della deroga prevista dall'art. 11 comma 1 dell'allegato B all'Ordinanza n. 60/2016 - mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, tramite acquisizione di tre preventivi di spesa e richiesta, a seguito di una comparazione tra gli stessi, di offerta ad uno degli operatori economici interpellati;
2. di approvare la lettera d'invito a presentare offerta prot. n. 528467 del 20/11/2018, inviata all'operatore economico Geom. Alessio Mazzetti, allegata in copia al presente atto alla lettera "A", e lo Schema di contratto (Allegato "B");
3. di approvare l'offerta economica presentata dall'operatore economico Geom. Alessio Mazzetti, con sede legale a Prato, Via A. De Gasperi, 39, che in copia si allega al presente atto alla lettera "C", pari ad € 64.950,00 quale corrispettivo per il servizio di "Assistenza tecnica e amministrativa alla redazione degli atti espropriativi e all'esecuzione della procedura di esproprio" delle aree interessate dalla realizzazione della Cassa di espansione Restone (codice intervento 09IR010/G4)";
4. di disporre l'aggiudicazione efficace del servizio di cui trattasi all'operatore economico Geom. Alessio Mazzetti, con sede legale a Prato, Via A. De Gasperi, 39 C.F. MZZLSS64E08G999D e Partita IVA 01508730973 per l'importo complessivo di € 83.894,62, di cui € 64.950,00 quale corrispettivo, € 2.598,00 per contr. previd. Cipag al 4% ed € 16.346,62 per IVA al 24,2%;
5. di impegnare, sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione la somma dovuta a titolo di contributo ex art. 1, commi 65 e 67 della L. 23.12.2005 n. 266, nella misura specificata all'art. 2 della deliberazione della stessa Autorità n. 1377 del 21 dicembre 2016, pari ad € 30,00;
6. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs n. 50/2016;
7. di dare atto che si provvederà a pubblicare la presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016;
8. di impegnare la somma complessiva di € 108.894,62, comprensiva dell'importo necessario per le spese di invio e notifica degli atti di cui in narrativa, pari ad € 25.000,00, a favore dell'operatore economico Geom. Alessio Mazzetti, con sede legale a Prato, Via A. De Gasperi, 39, MZZLSS64E08G999D e Partita IVA 01508730973, (cod. ben. 2779) sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;
9. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'affidatario con le modalità di cui all'articolo 6 dello Schema di Contratto;
10. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D. lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce "Interventi straordinari e di emergenza".



Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "C" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente  
LEANDRO RADICCHI

Il Commissario di Governo  
ENRICO ROSSI

Il Direttore  
GIOVANNI MASSINI